

Siracusa. Riportare la mensa universitaria in Ortigia, alla ex caserma Abela

Marco Mastriani, portavoce dell'associazione culturale "Universitari di Siracusa le Aquile di Prometeo" rilancia la richiesta. "Si deve far ripartire il servizio mensa presso la ex caserma Abela. Non capiamo il motivo per cui da diversi mesi è stato interrotto e non ci è stata fornita nessuna spiegazione certa".

Si sa che la ex Provincia Regionale ha un debito verso la gestione universitaria. "Questione da risolvere prima possibile, anche per salvaguardare la sede di Siracusa", prosegue Mastriani.

Gli studenti universitari, per usufruire del diritto alla mensa, sono obbligati a raggiungere un punto ristoro a oltre 3 km dalla loro sede "e tutto questo si traduce, anche per una carenza di servizi per il trasporto pubblico urbano, in una non fruizione da parte dei giovani universitari del servizio". La mensa universitaria è oggi in locali in via Elorina e contrada Fusco.

Daniel Sgarlato, studente di Architettura e fruitore della casa degli studenti segnala diversi disservizi. "Ad esempio l'aula plotter puntualmente rimane senza inchiostro e il sistema wifi è totalmente inaffidabile. Per quanto riguarda i servizi Ersu, presso la casa degli studenti, siamo stati con l'acqua fredda per un mese intero e solo dopo moltissime sollecitazioni hanno risolto il problema proprio in questi giorni".